

'Blanco en blanco' di Théo Court da Venezia su MUBI: in esclusiva il regista cileno

Data: Invalid Date | Autore: Antonio Maiorino



Bianco nella fotografia, nero nell'anima. **Blanco en blanco** del regista cileno **Théo Court**, miglior regia a Venezia 2019 (Orizzonti), approda finalmente su [MUBI](#) dal 30 giugno con la sua storia dalla forma impeccabile e dal profondo spessore etico. Confezione elegante, dunque, manto algido di neowestern dei ghiacci, per la storia del fotografo Pedro (**Alfredo Castro**) che arriva nella Terra del Fuoco come fotografo di matrimoni e finisce per diventare un aguzzino della macchina da presa: le sue foto documentano il genocidio del popolo Selk'nam, uno dei tanti eccidi che la storia fa fatica a scongelare dagli archivi. Il dubbio: fotografare è solo un innocente e neutrale gesto tecnico, oppure un atto di connivenza, se non di complicità? Anche di questo abbiamo parlato un anno fa col regista Théo Court, in una lunga intervista tra cinema, storia, fotografia e molto altro. In occasione dell'uscita su MUBI, abbiamo chiesto all'autore cileno di rilasciarci una **nuova dichiarazione in esclusiva**.

IL TRAILER DI **BLANCO EN BLANCO**

LA TRAMA DI **BLANCO EN BLANCO**

Fine dell'800: Pedro arriva nella Terra del Fuoco per fotografare un matrimonio, ma catturando la bellezza della sposa l'uomo tradisce le forze che dominano queste terre. Non riuscendo a fuggire, Pedro diventa complice di una nuova società costruita attraverso il genocidio del popolo Selk'nam.

(fonte: MUBI)

LA DICHIARAZIONE IN ESCLUSIVA DI THÉO COURT PER L'USCITA SU MUBI

ANTONIO MAIORINO: a quasi due anni dalla sua presentazione a Venezia, *Blanco en blanco* è ancora un film necessario sulla memoria, oltre che sull'importanza di saper guardare la realtà che ci circonda. Come lo presenteresti allo spettatore ora che approdi su MUBI in un mondo diverso rispetto a due anni fa?

THÉO COURT: *Blanco en blanco* è il transito di uno sguardo che distorce o svislisce tutto ciò che rappresenta, dall'innocenza, alla bellezza, all'orrore. Dopo questa lunga e angosciata stagione di incertezze, *Blanco en blanco* ci pone come spettatori, testimoni assenti in un luogo di facciate, maschere che si staccheranno per vedere le fondamenta reali e false che erigono.

[QUI L'INTERVISTA INTEGRALE DEL 2020 A THÉO COURT SU BLANCO EN BLANCO](#)

(immagini: fotogrammi da *Blanco en blanco* di Théo Court)

Antonio Maiorino

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/blanco-en-blanco-di-theo-court-da-veneziasu-mubi-esclusiva-il-regista-cileno/128146>

